



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0004490 del 14/02/2007

Spett.le

Ref. Mittente:

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 - e-mail: dsa@minambiente.it

Alla Ditta Pinta Zottolo S.p.a.
Via Molo C. Caito 55
91026 Mazara del Vallo (TP)

Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente
Servizio 2 - Ufficio VIA/VAS
Via Ugo La Malfa n. 169
90146 Palermo

Alla Capitaneria di Porto
Sezione Demanio
90126 Mazara del Vallo (TP)

Al Ministero delle Infrastrutture
Genio Civile Opere Marittime per la Sicilia
Via Ucciardone n. 4
90139 Palermo

e p.c. Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente
Servizio 5 - Demanio Marittimo
U.O. Gestione Amministrativa e
Finanziaria
Via Ugo La Malfa n. 169
90146 Palermo

Alla Regione Siciliana
Soprintendenza BB.CC.AA. - Trapani
Servizio per i Beni Architettonici,
Paesistici, Naturali, Naturalistici,
Urbanistici
Unità Operativa V
Via Garibaldi n. 93
91100 Trapani

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ex art. 6 della L. 349/86 dei lavori di "trasferimento distributore carburante per natanti da diporto nella banchina turistica "Edrisi" del Porto di Mazara del Vallo" della Ditta Pinta Zottolo S.p.a.. Comunicazione degli esiti della verifica.

La Ditta Pinta Zottolo ha richiesto il rilascio della concessione demaniale di un'area di 120,00 mq sulla nuova banchina turistica denominata "Edrisi" nel Porto di Mazara del Vallo

Ufficio Mittente: Div. III VIA - Sez. Opere civili
Funzionario responsabile: Arch. Giovanna Borzi / Tel. 06/57225906
DSA-VIA-OCI-05_2007-0027.DOC

per il trasferimento del distributore carburanti per i natanti da diporto, attualmente sito nel Porto Nuovo di Mazara del Vallo.

Nel corso dell'iter istruttorio per il rilascio della citata concessione demaniale, avviato nel giugno 2006, la Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Servizio 2 V.A.S.-V.I.A. ha fatto presente alla Ditta Zottolo ed alla Capitaneria di Porto, con nota prot. n. 2338 del 15/01/2007, che l'autorità competente a valutare gli aspetti connessi alla Valutazione d'Impatto Ambientale per l'opera in oggetto è questo Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, considerato che il Porto di Mazara del Vallo risulta di categoria II, classe III con destinazione polifunzionale Commerciale, industriale, petrolifera, servizio passeggeri, peschereccia, turistica e da diporto.

Pertanto, la Ditta Zottolo è stata invitata a prendere contatti con questo Ministero.

In coerenza con quanto sopra detto, la Ditta Pinta Zottolo S.p.a., con nota assunta al protocollo della scrivente in data 17/01/2007 con il n. DSA-2007-1280, ha richiesto che i lavori di trasferimento dell'attuale distributore carburante fossero esclusi dalla procedura di VIA di cui all'art. 6 della L. 349/86, allegando a tal fine una relazione tecnica illustrativa ed alcuni elaborati grafici (aerofotogrammetria con indicazione della nuova posizione dell'impianto, schema dell'impianto, sezioni e localizzazione dell'impianto nella tavola del nuovo PRG).

Tale documentazione è stata integrata con nota assunta in data 22/01/2007 con il prot. n. DSA-2007-1821 con la quale è stata fornita una relazione aggiuntiva con stralcio planimetrico dove si evince la localizzazione dell'attuale impianto ed il futuro trasferimento e con nota assunta in data 08/02/2007 con il prot. n. DSA-2007-3987 con la quale sono stati trasmessi i pareri favorevoli già acquisiti dagli enti territoriali competenti.

Esaminata la documentazione pervenuta si evidenzia quanto segue.

La Ditta Pinta Zottolo esercita il commercio di carburante marino ed è attualmente titolare di un distributore polifunzionale nel Porto Nuovo di Mazara del Vallo, giusto dec. n. 975 del 16/10/2001 Ass. Industria Reg. Sicilia e concessione demaniale marittima n. 12 del 24/01/2002 e precedenti. L'operatività dell'impianto sopra descritto, per quanto concerne la distribuzione di carburante per i natanti da diporto è stata, però, sospesa in data 14/01/1999 da parte della Capitaneria di Porto in quanto l'intero Porto era carente dell'impianto antincendio.

In virtù di tale sospensione ed in vista del nuovo flusso turistico di natanti che si sarebbe venuto a creare una volta terminata la costruzione da parte del Genio Civile OO.MM. di Palermo del porticciolo turistico nella banchina di levante ora denominata "Edrisi", la Ditta in questione ha richiesto alla locale Capitaneria di Porto ed alla Regione Siciliana in data 26/09/2002 la concessione demaniale sulla nuova banchina per il trasferimento dell'impianto di carburante esistente il quale, se pur di recente realizzazione, appariva comunque poco funzionale.

Il nuovo impianto prevede l'interramento di quattro serbatoi metallici ciascuno di 10 mc, di cui due serbatoi per benzina e due per gasolio, la realizzazione di pozzetti per l'installazione



delle pompe di alimentazione e di due erogatori. I serbatoi verranno posti in idonei cassoni in c.a., ricoperti di sabbia e dotati degli impianti di sicurezza dettati dalla normativa vigente.

Nell'ambito del procedimento teso ad ottenere la concessione per il trasferimento dell'impianto in argomento, risultano già acquisiti i seguenti pareri positivi con prescrizioni rilasciati dai vari enti preposti:

1. parere del Comune di Mazara del Vallo prot. n. 1033 del 28/09/2006;
2. parere dell'Agenzia delle Dogane, Direzione di Trapani prot. n. 30137 del 26/10/2006;
3. parere del Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria – Ufficio 9° opere marittime per la Sicilia prot. n. 7505 del 23/10/2006;
4. parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani prot. n. 4658 del 11/10/2006.

Il caso in oggetto, pertanto, rappresenta una semplice modifica localizzativa di un impianto di distribuzione carburanti, peraltro già esistente nell'ambito portuale la cui operatività risulta attualmente sospesa per questioni legate alla sicurezza dell'impianto stesso.

Tale trasferimento di per sè non comporta modifiche all'assetto del Porto di Mazara del Vallo nè determina un incremento dei flussi di traffico ma risulta legato ad una regolamentazione delle attività che si svolgono nell'ambito portuale. Si legge, infatti, nella relazione illustrativa che la richiesta di trasferimento dell'impianto era stata anche suggerita dalla stessa Autorità portuale poichè il rifornimento per le barche da diporto nell'impianto polivalente del Porto Nuovo comportava alcuni disagi a causa del fatto che nello stesso molo dovevano necessariamente essere effettuati in contemporanea anche i rifornimenti per le imbarcazioni da pesca.

Per quanto sopra detto, la scrivente ritiene che la realizzazione del nuovo punto di rifornimento carburante per barche da diporto nella banchina "Edrisi", in sostituzione di quello esistente nel Porto Nuovo, non rappresenti modifica sostanziale del vigente PRP in termini di opere, di destinazione d'uso delle aree e di traffico marittimo e, per quanto tale, non debba essere assoggettato alla procedura di VIA di cui all'art. 6 della L. 349/86, fatte salve tutte le prescrizioni di carattere tecnico ed amministrativo già dettate dai vari Enti preposti con i pareri sopra riportati.

Sono fatti, ovviamente, salvi tutti gli adempimenti che non rientrano nelle competenze della scrivente Direzione di carattere edilizio, urbanistico, paesaggistico, legati alla sicurezza impiantistica ed all'interferenza con altri impianti già presenti nel medesimo ambito portuale ed agli adempimenti di carattere tecnico-finanziario.

Alla Regione Siciliana preme sottolineare che già in occasione di precedenti quesiti relativi ad alcuni interventi da realizzarsi da parte di privati titolari di concessioni demaniali nel Porto di Mazara del Vallo, la scrivente aveva evidenziato la necessità di disporre di una cartografia che evidenziasse l'intera struttura portuale alla luce del vigente PRP, lo stato delle opere portuali già realizzate e quali fossero, eventualmente, quelle ancora da realizzare previste



dal citato PRP vigente, le destinazioni d'uso attuali e quelle previste anche a seguito della dismissione di alcune funzioni o di nuova localizzazione di funzioni già insediate in altre zone, ecc.

E' stata anche già richiesta una sintetica relazione che illustrasse lo stato attuale del porto, le prospettive, i traffici, la classificazione, ecc, nonché le caratteristiche idrauliche del fiume Mazzaro che, dalla documentazione acquisita nel tempo, risulta essere utilizzato con funzioni di porto fluviale; sono stati richiesti, inoltre, ove disponibili dati sulla qualità delle acque marine e fluviali.

Si ricorda, inoltre, che le opere portuali realizzate dopo il 03/07/1988, anche se approvate precedentemente a detta data, devono essere inviate a questo Ministero per la verifica di esclusione dalla procedura di VIA o per il necessario assoggettamento alla verifica di compatibilità ambientale.

Si ricorda, infine, che la realizzazione di un porto turistico all'interno dello specchio acqueo di un porto commerciale classificato è assoggettato a procedura di VIA nazionale.

Alla luce di quanto sopra detto ed anche in considerazione della costruzione della nuova banchina turistica "Edrisi", che risulterebbe realizzata solo negli ultimi anni e che comporterà un nuovo afflusso di barche da diporto, si sollecita codesta Regione a fornire alla scrivente la documentazione sopra detta.

La presente è, altresì, trasmessa alla Capitaneria di Porto ed al Ministero delle Infrastrutture Opere Marittime per la Sicilia per tutti i necessari seguiti attinenti le proprie competenze.

Il Direttore della Divisione III
Dott. Raffaele Ventresea



Il Direttore Generale
Ing. Bruno Agricola

